



**CIRCOLO A.C.L.I. "SAN MARTINO" aps**  
Via Provinciale Bagnara 66  
48022 Villa San Martino di Lugo (RA)  
P.I. 00600000392  
C.F. 82003790399



Associazione iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale al n. 0046

## **VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 6 APRILE 2022**

A seguito della regolare convocazione dei soci avvenuta tramite lettera (che si allega al presente verbale da considerarsi parte integrante del medesimo) recapitata individualmente a mezzo: cartaceo oppure WhatsApp e ancora tramite e-mail, nonché con affissione presso la sede del Circolo, si è aperta l'annuale Assemblea Ordinaria dei Soci, alle ore 20,30, in seconda convocazione, per esaminare il seguente

o.d.g.

- **Saluto e breve introduzione all'Assemblea da parte del rappresentante della Presidenza Provinciale, del Presidente del Circolo e del Parroco di Villa San Martino in qualità di Assistente Spirituale;**
- **Nomina del Presidente e del Segretario verbalizzatore dell'Assemblea;**
- **Relazione del Presidente del Circolo sulle attività svolte nell'esercizio sociale dell'anno 2021;**
- **Presentazione del bilancio/rendiconto dell'anno 2021 e successiva messa ai voti per l'approvazione o meno da parte dell'assemblea;**
- **Andamento del tesseramento 2022;**
- **Varie ed eventuali.**

PREMESSO

Come risultante dall'allegato elenco soci da far parte integrante del presente verbale, sono presenti:

Ancarani Angelo, Brunetti Gualtiero, Cenni Claudio, Cenni Graziano, Guerra Alberto, Guerra Carlo, Guerra Domenica, Guerra Sergio, Knazkova Jana, Mazzolani Bruno, Melandri Simone, Sani Andrea, Scopa Umberto, Tolomelli Claudio.

Assente giustificato Bertozzi Walter componente del Consiglio direttivo.

In primo luogo si procede alla nomina del presidente e del segretario verbalizzatore dell'assemblea indicati rispettivamente in Melandri Simone e Guerra Domenica.

In assenza di un membro della Presidenza Provinciale, nonché di Don Claudiu Gherghel, impossibilitati, prende la parola il Presidente Simone Melandri che, con soddisfazione informa che l'andamento del tesseramento, nonché della gestione del circolo sono positive.

Prosegue poi l'informativa ricordando che lo scorso anno non si sono potute svolgere attività istituzionali causa covid ad eccezione dell'organizzazione in collaborazione con la

Diocesi di Faenza-Modigliana e l'Arcidiocesi di Ravenna per realizzare l'Incontro di Preghiera Ecumenica per la 16ª Giornata per la Custodia del Creato tenutosi presso la parrocchia di Villa San Martino che ha visto la partecipazione oltre ai due Vescovi delle diocesi interessate, di innumerevoli autorevoli rappresentanti delle forze dell'ordine provinciali e comunali (Carabinieri, Forestali, Pubblica Sicurezza, Polizie Locali), Il Prefetto, alcuni Sindaci e loro rappresentanti di vari Comuni della zona, Le presidenze provinciali di varie Organizzazioni Sindacali del mondo agricolo e di Associazioni del Volontariato della Provincia fra le quali anche il nostro Presidente Provinciale Acli Antonio Nonni e il Segretario Regionale FAP Emilia Romagna Walter Raspa.

Prosegue poi dicendo che anche l'utilizzo del campo sportivo purtroppo è stato sporadico e costellato di innumerevoli incombenze dettate dalle regole burocratiche per via del Covid e senza la possibilità di utilizzo degli spogliatoi. Sottolinea che se il campo rimane fermo, per il Circolo la sua gestione è un onere abbastanza gravoso, perché la manutenzione del prato è comunque da fare e le bollette permangono anche in assenza di consumi con importi ingenti per via dei vari balzelli che vi sono caricati in esse, così pure la TARI sugli spogliatoi permane anche in assenza d'uso.

Rammenta infine che il 17 gennaio 2021 vi è stato l'avvicendamento nella gestione del bar, che alla precedente società "Nuovo Bar San Martino Srls" è subentrata l'impresa individuale Martina Rau.

Al termine, prende la parola Claudio Cenni (Vicepresidente) che riferisce l'esito della riunione tenutasi ieri 5 aprile presso la Sede della Società di Mutuo Soccorso di Villa San Martino in preparazione alla tradizionale pedalata del 1º maggio nelle vie del paese, manifestazione coordinata dalla Consulta di Frazione a cui partecipano le varie Associazioni No profit del paese che a rotazione ne curano gli aspetti organizzativi.

Quest'anno l'organizzatore è la Società di Mutuo Soccorso e pertanto la disponibilità di partecipazione offerta dal nostro Circolo è quella di predisporre la sorveglianza degli incroci lungo tutto il percorso e di contribuire con l'omaggio di un prosciutto alla lotteria da loro allestita.

Il Presidente da poi la parola a Bruno Mazzolani per l'esposizione del rendiconto, di cui si è consegnata copia agli intervenuti e che si allega al presente verbale da farsi parte integrante.

Fra gli incassi, spicca il contributo inatteso e ricevuto dalla Presidenza Provinciale, elargito per le attività sociali svolte dal Circolo nel corso del 2021.

Al termine della esaustiva esposizione **l'Assemblea, all'unanimità, approva il rendiconto predisposto relativo all'esercizio 2021.**

Dopodiché sempre il Consigliere Mazzolani informa i presenti sulle nuove regole che riguardano quest'anno i soci volontari non occasionali e la relativa assicurazione obbligatoria.

Il costo dell'assicurazione per l'anno 2022, l'ACLI Nazionale lo ha reso gratuito per un certo numero di associati e sarà erogato fino ad esaurimento del quantitativo in base alla data di presentazione delle richieste dopodiché, sarà a pagamento, (i nostri soci volontari non occasionali, avendo già rinnovato la propria adesione per l'anno 2022, ed avendone già fatto richiesta, hanno beneficiato già di tale agevolazione). I soci volontari non

occasionali, oltre all'assicurazione, dovranno essere registrati in un apposito registro vidimato dal Comune di appartenenza del Circolo, dove andranno riportati i nominativi dei soci interessati, sebbene alcuni punti sulle modalità non sono ancora stati ben chiariti dal Nazionale e/o dal Provinciale.

Ha poi ribadito come gli Enti appartenenti alla galassia del cosiddetto terzo settore (in pratica il mondo del volontariato e del no profit) siano stati assoggettati a regole ben precise che li distinguono dalle società o associazioni che hanno fini di lucro in quanto godono di particolari agevolazioni solo a loro riservate. Le norme a cui si devono attenere tali Enti del Terzo Settore sono molto stringenti e le violazioni sono punite con sanzioni economiche pesanti e talvolta anche con risvolti penali per le loro Presidenze come pure sono tante le pratiche burocratiche da espletare.

All'interno di una Associazione aps, chi collabora volontariamente e non occasionalmente, nello svolgimento di una qualsiasi attività dell'Ente, deve risultare iscritto nel registro già precedentemente menzionato, altrimenti in caso di controllo, verrebbe considerato un lavoratore dipendente "in nero" con tutte le conseguenze del caso.

Il Consigliere Claudio Cenni chiede se nella Santa Messa del 1° Maggio p.v. si potranno ricordare i soci defunti del nostro Circolo, ed in tal proposito, il Socio Umberto Scopa chiede se la tradizionale Messa del 1° maggio, nonché festa di San Giuseppe Lavoratore non si dice più nei locali del nostro Circolo.

Viene risposto a Cenni che si chiederà a Don Claudiu di far ricordare i soci defunti nella messa del 1° maggio e al socio Scopa, che durante la pandemia di Covid 19 la tradizionale Messa all'interno dei ns. locali è stata sospesa per ovvi motivi sanitari e che quest'anno il 1° maggio cadrà di domenica, quindi la S.Messa come è sempre stato si celebra in Chiesa; si spera dal prossimo anno di riprendere tale tradizione, celebrandola nei locali del ns. Circolo.

Il Socio Angelo Ancarani, in veste anche di Presidente della Società di Mutuo Soccorso di Villa San Martino (altra Associazione no profit a carattere volontario presente nella ns. frazione), accuratamente, chiede la disponibilità di accogliere nel campo sportivo i ragazzini della comunità villese, rammentando che tutti i presenti al tempo dell'infanzia si trovavano in libertà a giocare nel campo.

Riferisce che anche per i 50 bambini dell'asilo ad esso adiacente sarebbe molto bello poter giocare in uno spazio aperto, libero invece di stare tutti nel piccolo cortile/giardino della scuola a ridosso della strada.

A questo riguardo viene interpellato anche il socio Guerra Alberto nella sua veste di Consigliere della Pia Fondazione Bartolomeo Fabbri proprietaria e gestrice dell'asilo.

A questo proposito la Presidenza si è dichiarata molto favorevole al fatto che il campo possa essere utilizzato dai ragazzini del paese ma ad una condizione non derogabile: che non siano abbandonati a sé stessi, ma che siano sorvegliati da un adulto responsabile.

Purtroppo i tempi sono molto cambiati negli ultimi 20/30 anni, e oggi, se un ragazzino si fa male, i genitori addossano immediatamente la responsabilità dell'accaduto alla

proprietà o alla gestione del campo e creano immani problemi economici e penali in capo ai responsabili delle varie associazioni coinvolte.

In tutta risposta Ancarani riferisce che a Suo parere una buona assicurazione dovrebbe provvedere alla tutela contro tali eventualità.

Gli viene risposto che l'assicurazione non sempre è sufficiente perché a volte si va a finire in cause che coinvolgono penalmente i soggetti interessati e le assicurazioni spesso si sottraggono ai loro obblighi risarcitori invocando appunto la mancata sorveglianza dei minori.

Per quanto riguarda l'utilizzo del campo da parte dei bambini dell'asilo, si rammenta che già alla precedente richiesta del socio Ancarani e di Sua moglie fu dato seguito con una comunicazione indirizzata alla Presidenza della Pia Fondazione Bartolomeo Fabbri con la quale il Circolo, con vero piacere si dichiarava d'accordo ad aprire il cancello interposto sul confine tra i due spazi (asilo e campo sportivo) affinché i bambini potessero accedere al campo di gioco, purché fossero accompagnati dal loro personale e che di eventuali danni alle strutture o lesioni personali ai bimbi se ne facesse carico la Pia Fondazione Fabbri, tenendo manlevato il Circolo da ogni problematica.

La direzione della Pia Fondazione Fabbri declinò l'offerta adducendo anche allora problemi riguardo alla responsabilità preferendo che i bambini continuassero a giocare nel cortile angusto della loro scuola anche se adiacente alla strada.

Sempre a questo riguardo il socio Guerra Alberto conferma (nella sua veste di cui sopra) che i genitori purtroppo oggi, sono sempre pronti, a creare problemi per ogni nonnulla per ricavarne un proprio tornaconto.

Alle ore 22,30 non essendovi nient'altro in discussione si chiude l'Assemblea.

Il Presidente  
Melandri Simone



La segretaria  
Domenica Guerra

